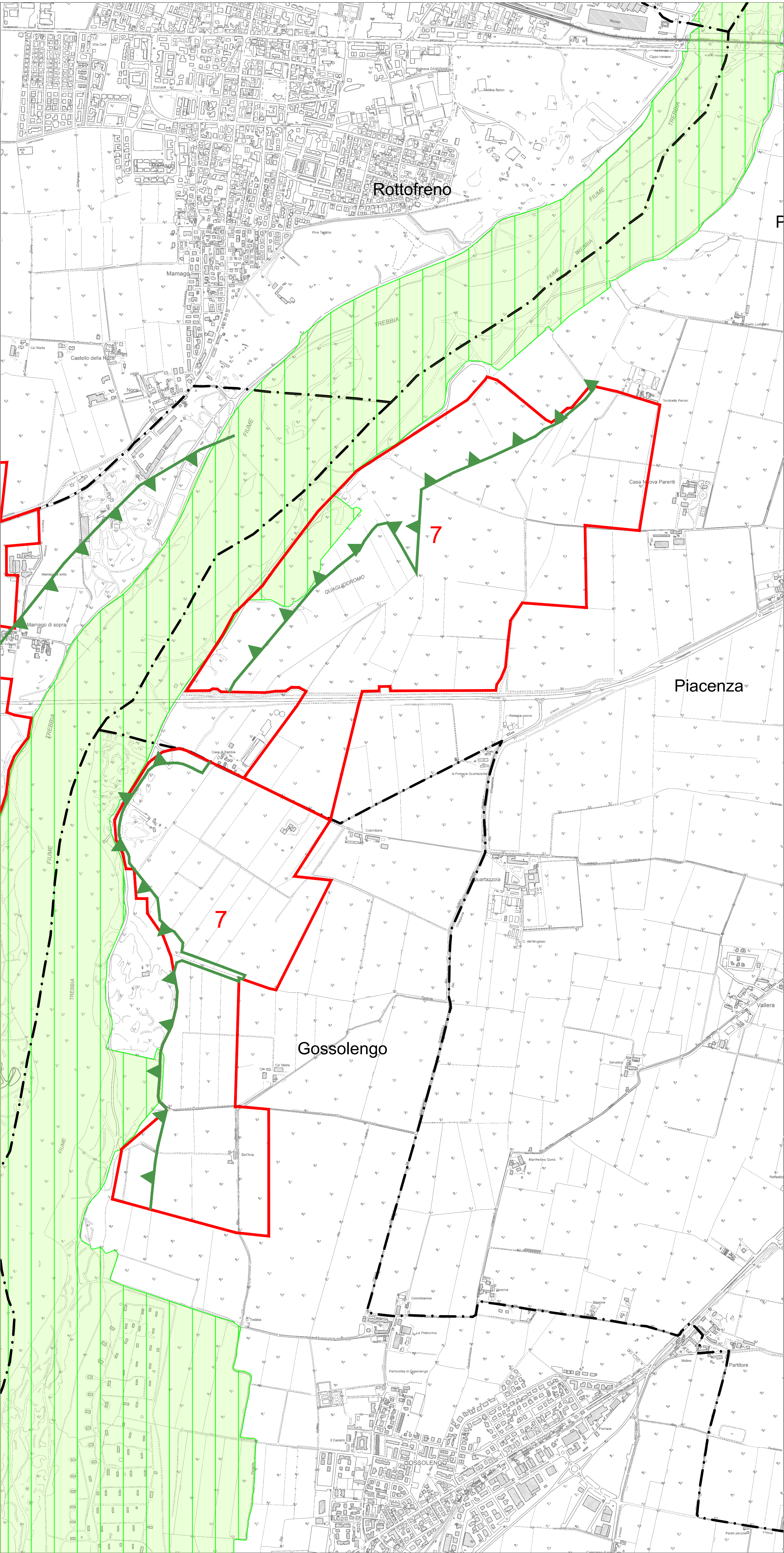
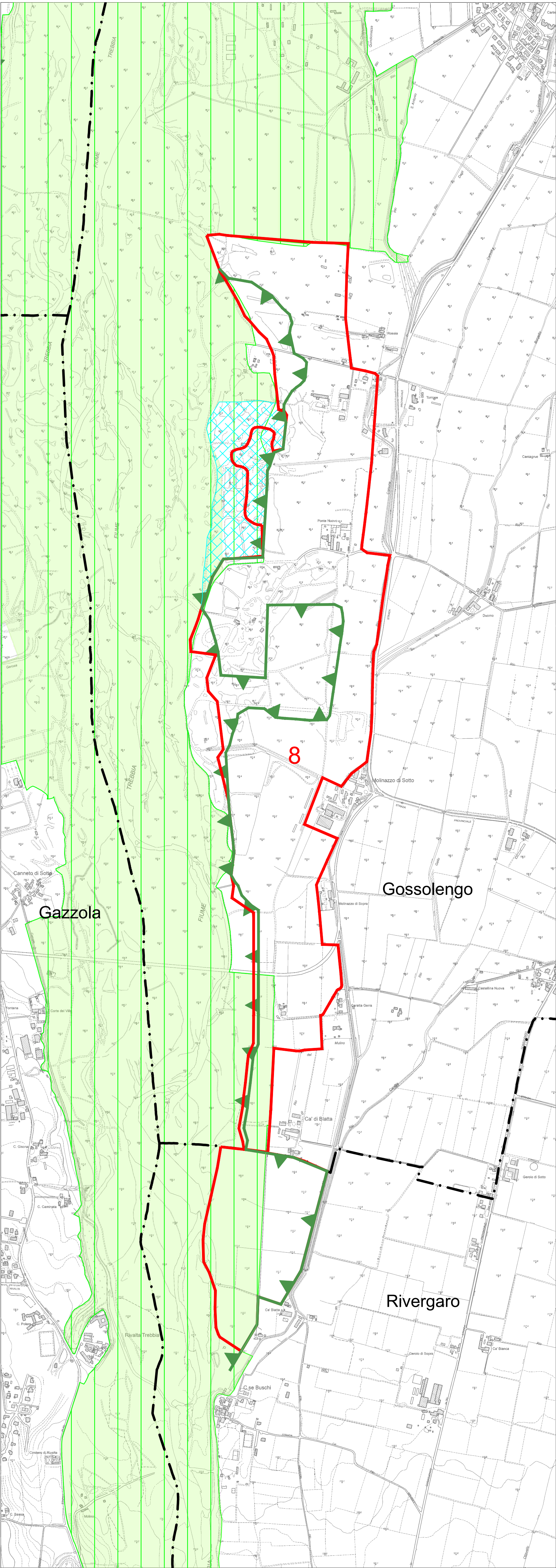
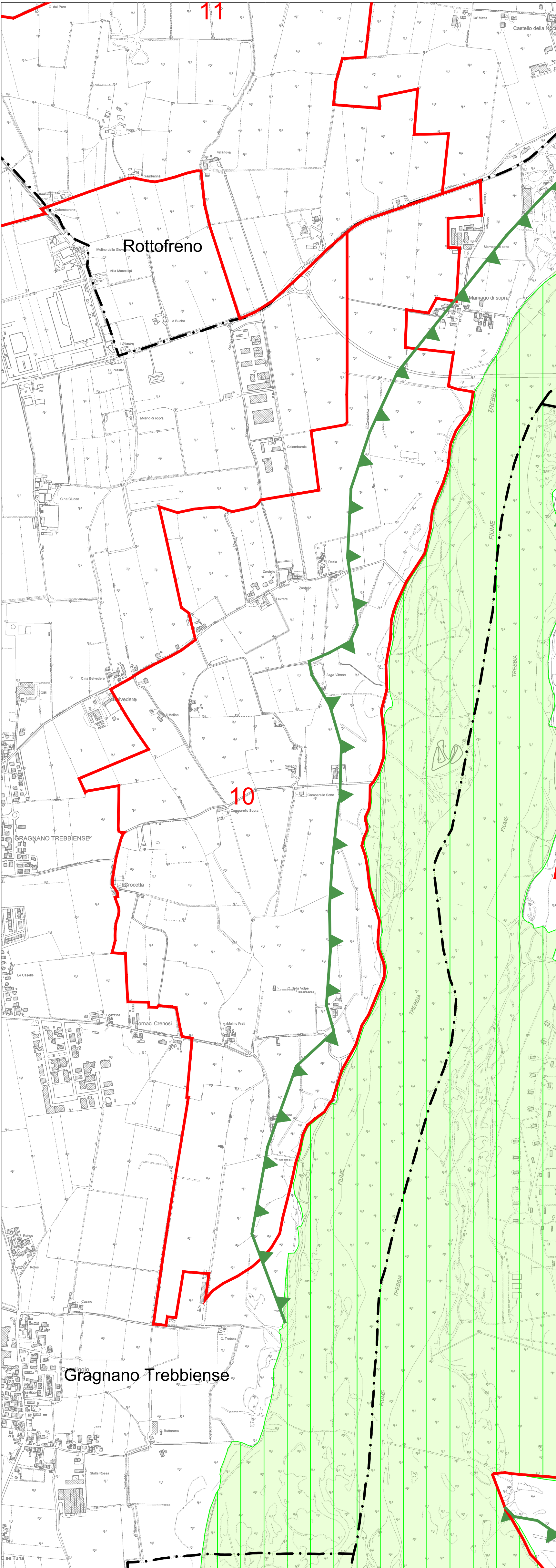




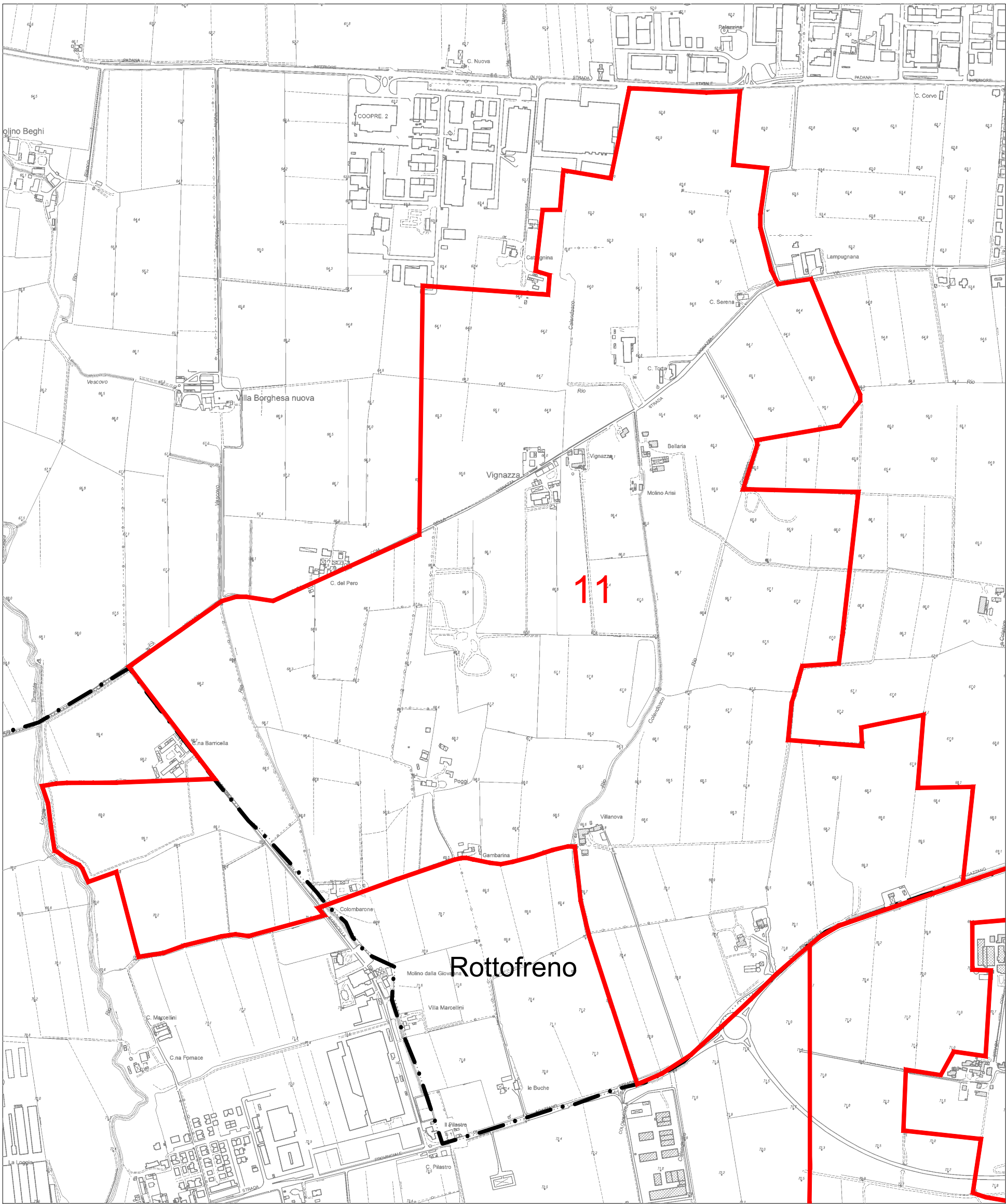
POLO ESTRATTIVO 7 "CA' DI TREBBIA"	
Comune di Gossolengo	Comune di Piacenza
Superficie: 1.027.000 m ²	Superficie: 1.593.000 m ²
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali - sabbie	Materiali estraibili: ghiaie alluvionali - sabbie - limi argillosi
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: L'estrazione incidenti all'interno della fascia tampone individuata in cartografia devono essere interessati dalla messa a dimora di piante arboree autoctone, di provenienza locale, scelte in funzione delle loro caratteristiche funzionali (capacità di mascheramento, griglia, produzione di frutti eduli per la fauna, impenetrabilità, ecc.). La sistemazione finale naturalistica della fascia tampone deve attenersi alle modalità operative definite nella specifica direttiva tecnica attuativa del PIAE, come recepita nel P.A.E. e nel Progetto. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica.	
Prescrizioni relative al Parco regionale fluviale del Trebbia: Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle specifiche disposizioni dettate dalla L.R. n. 19/2009 istitutiva del Parco e dal relativo Piano Territoriale. Prima dell'inizio dell'attività estrattiva nell'Area contigua del Parco deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT4010016 "Basso Trebbia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del P.A.E.	



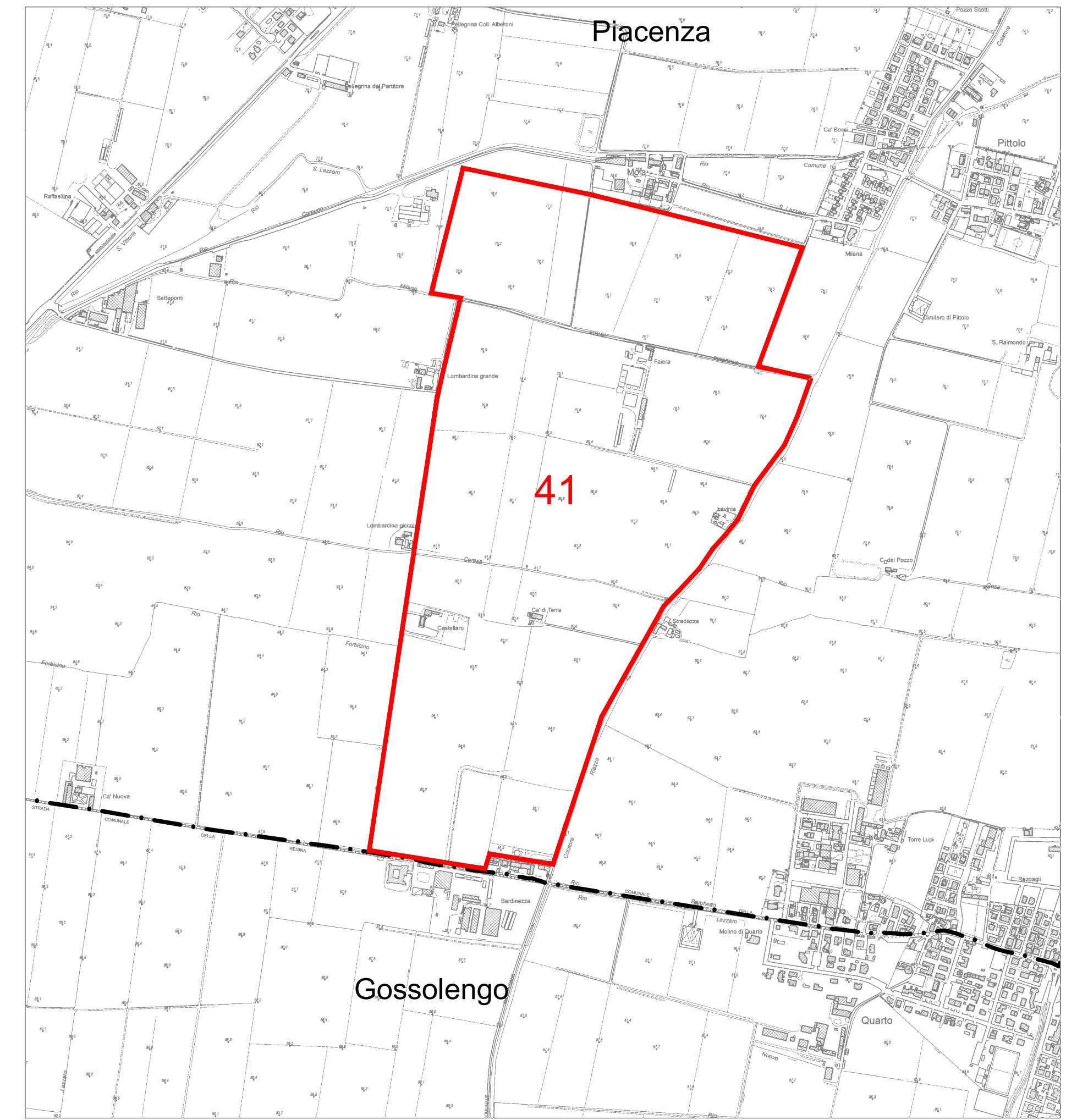
POLO ESTRATTIVO 8 "MOLINAZZO"	
Comune di Gossolengo	Comune di Rivergaro
Superficie: 1.600.000 m ²	Superficie: 270.000 m ²
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	Materiali estraibili: ghiaie alluvionali
Sistemazione finale: Gossolengo: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone. Rivergaro: Naturalistica.	
Prescrizioni particolari: L'attività estrattiva relativa all'intervento di risaturazione concesso alla delocalizzazione dell'impianto n. 12 è subordinata all'approvazione delle modifiche del perimetro del SIC/ZPS IT4010016 "Basso Trebbia" (avvenuta con D.G.R. n. 693/2012). Successivamente alla rinascita dell'impianto di lavorazione degli inertti deve essere previsto il ripristino ambientale tramite la messa a dimora di piante arboree e arbustive autoctone, di provenienza locale, scelte in funzione delle loro caratteristiche funzionali (capacità di mascheramento, griglia, produzione di frutti eduli per la fauna, impenetrabilità, ecc.). Al fine di ridurre l'impatto sul sistema finale, il PIAE può prevedere la delocalizzazione della zona destinata ad essiccamento limi nella parte settentrionale del lotto privato in località "Polverone", nella parte esterna alla fascia tampone. La sistemazione finale naturalistica della fascia tampone deve attenersi alle modalità operative definite nella specifica direttiva tecnica attuativa del PIAE, come recepita nel P.A.E. e nel Progetto. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica.	
Prescrizioni relative al Parco regionale fluviale del Trebbia: Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle specifiche disposizioni dettate dalla L.R. n. 19/2009 istitutiva del Parco e dal relativo Piano Territoriale. Prima dell'inizio dell'attività estrattiva nell'Area contigua del Parco deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT4010016 "Basso Trebbia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del P.A.E.	



POLO ESTRATTIVO 10 "I SASSONI"	
Comune di Gragnano Trebbiense	
Superficie: 3.270.000 m ²	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali - sabbie	
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: La sistemazione finale naturalistica della fascia tampone deve attenersi alle modalità operative definite nella specifica direttiva tecnica attuativa del PIAE, come recepita nel P.A.E. e nel Progetto. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica.	
Prescrizioni relative al Parco regionale fluviale del Trebbia: Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle specifiche disposizioni dettate dalla L.R. n. 19/2009 istitutiva del Parco e dal relativo Piano Territoriale. Prima dell'inizio dell'attività estrattiva nell'Area contigua del Parco deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT4010016 "Basso Trebbia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del P.A.E.	



POLO ESTRATTIVO 11 "VIGNAZZA"	
Comune di Rottofreno	Comune di Gragnano Trebbiense
Superficie: 2.545.000 m ²	Superficie: 195.000 m ²
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	Materiali estraibili: ghiaie alluvionali
Sistemazione finale: Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.)	
Prescrizioni particolari: /	



POLO ESTRATTIVO 41 "PITTOLO"	
Comune di Piacenza	
Superficie: 1.080.000 m ²	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
Sistemazione finale: Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.)	
Prescrizioni particolari: /	

- LEGENDA
- Perimetro Poli estrattivi
 - SIC - ZPS (delimitazione individuata nel PIAE 2011)
 - ZSC - ZPS (ex SIC-ZPS) (delimitazione aggiornata al PIAE 2017)
 - Area interessata da intervento di risaturazione concesso alla delocalizzazione dell'impianto di trasformazione inertti n. 12
 - Confine comunale
 - Limite esterno fascia tampone

PROVINCIA DI PIACENZA

PIAE - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive

Variante PIAE 2017

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore Territorio e urbanistico, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali

Presidente: Patricia Barberi

Direttore del Servizio e Responsabile del Piano: Vittorio Silva

TAVOLA DI PROGETTO

P2

POLI ESTRATTIVI DI GHIAIA NEL BACINO DEL F. TREBBIA

scala 1:10.000

elaborato deliberato in controdeduzione (Delib. C.P. n. 17 del 02/07/2020)

Adozione: Data: C.P. n. 21 del 13/07/2019

Approvazione: